



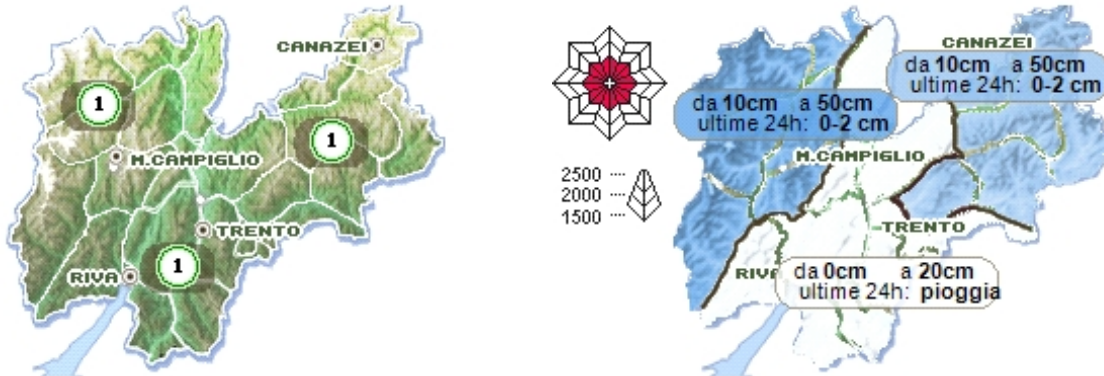
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 29 aprile 2011 alle ore 11:47

Situazione di venerdì 29 aprile 2011

Pericolo debole (grado 1); nel fine settimana in temporaneo aumento durante le ore più calde della giornata



Temporali e rovesci sparsi hanno interessato il territorio provinciale nelle ultime giornate apportando, oltre i 1800-2000 m di quota, pochi centimetri di neve fresca; i nuovi apporti non modificano un manto nevoso che, fino ai 2000 metri si sta comunque assottigliando velocemente ed è presente soprattutto sui versanti in ombra, con spessori variabili tra i 10 ed i 50 cm circa. Alle quote superiori il manto è più continuo (con valori che raggiungono, a 2600-2700 m, i 250-300 cm), ma la distribuzione della neve al suolo permane irregolare, con presenza di accumuli eolici in conche e canali alternati a dorsali prive di neve. Anche in quota, il manto nevoso risulta umido per tutto il suo spessore ed il rigelo notturno interessa solo i primi 10-20 cm più superficiali; questi costituiscono uno strato di fusione e rigelo che rimane portante solo fino a qualche ora dopo l'inizio dell'irraggiamento solare. Nel complesso il manto è da ritenere ovunque ben consolidato, specie durante le ore mattutine ed il pericolo valanghe interessa solo gli ambiti dell'alta montagna dove sono ancora presenti spessori significativi di neve e dove, specie durante le ore più calde della giornata e generalmente con forte sovraccarico, dai pendii più ripidi sarà ancora possibile causare il distacco di valanghe a lastroni di fondo. Situazione meteo permettendo, le condizioni per l'attività scialpinistica ed escursionistica sono buone anche se, in quota, è sempre necessario considerare adeguatamente locali zone pericolose e soprattutto pianificare con attenzione le tempistiche delle uscite.

Punti più pericolosi: Durante le ore più calde della giornata, pendii ripidi esposti ai quadranti meridionali. Oltre i 2500 m circa, zone sottocresta, ripidi pendii e canali interessati da vecchi accumuli eolici, versanti in ombra non ancora scaricati e pendii contraddistinti dalla presenza di neve fresca

Ultima nevicata significativa 05 aprile 2011

Ultimo episodio di vento forte 12 aprile 2011

Previsione per i prossimi giorni

Locale aumento del pericolo nelle ore più calde e, in quota, per eventuali nuovi apporti di neve fresca

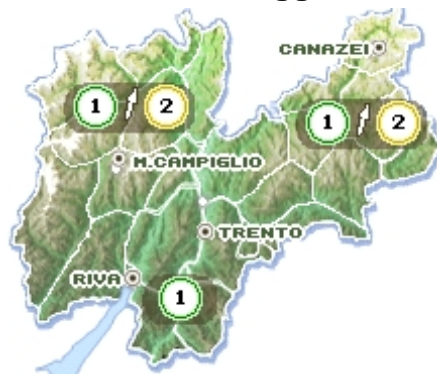
sabato 30 aprile 2011



Zero termico
ore 14
2400 m

Condizioni di moderata instabilità, con deboli precipitazioni a carattere di rovescio; pericolo valanghe debole (grado 1) in aumento, in quota, per eventuali nuovi apporti di neve fresca

domenica 1 maggio 2011



Zero termico
ore 14
2600 m

Miglioramento, con ampie schiarite e bassa probabilità di rovesci sparsi nelle ore più calde; pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento nelle ore più calde fino a moderato (grado 2), oltre i 2200-2400 m di quota circa

lunedì 2 maggio 2011



Zero termico
ore 14
2800 m

Ampie schiarite, con possibilità di rovesci sparsi nelle ore più calde; pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento fino a moderato (grado 2), oltre i 2200-2400 m di quota

